

ROMATODAY

Il Mercato centrale Roma è realtà: la "cappa Mazzoniana" torna a nuova vita

Diciannove botteghe artigiane popolano la rinnovata Cappa Mazzoniana. A Termini si replica il progetto del Mercato Centrale di Firenze

Fabio Grilli

05 ottobre 2016 13:55



C'è un nuovo mercato a Roma. Si trova al civico 36 di via Giolitti, all'interno cioè della "Cappa Mazzoniana", la storica cucina dei ferrovieri. A Termini viene così rivisitato il riuscito progetto del Mercato Centrale di Firenze. Gli artigiani del gusto, contribuiscono in tal modo a riqualificare un importante ambito urbanistico. Dal 5 ottobre, aperto al pubblico dalle 7 alle 24.

UN RITORNO ALLE ORIGINI - "Abbiamo rigenerato un luogo difficilissimo ed ancora non mi sembra vero che ci siamo riusciti – ripete Umberto Montano nella conferenza stampa di presentazione del nuovo mercato – in questo luogo, regna la qualità dei prodotti realizzati dagli artigiani. Non ci sono scaffalature, non c'è la grande distribuzione – ricorda Montano, l'imprenditore che ha ideato il progetto - questo è un modo per recuperare il gusto di fare acquisti di qualità, che si è un po' perso con l'arrivo dei supermercati".

GLI ARTIGIANI - Sotto ed intorno al marmo grigio-rosa della Cappa Mazzoniana, realizzata negli anni 30, si trovano diciannove realtà artigiane. Ci sono i dolci e le pizze di Bonci, il pesce fresco dell'Antica Pescheria Salluzzi e la carne del macellaio romano Liberati. Ci sono inoltre formaggi e paste fresche, un ristorante, un chiosco per vegetariani e vegani ed **i triangoli di pizza del testaccino Trapizzino**. Al secondo piano della Cappa, è stato realizzato anche uno spazio, dove ospitare eventi e presentazioni culinarie.

LA DESTINAZIONE D'USO - "Siamo riusciti a realizzare un intervento senza ledere l'origine di questo posto, dedicato alla cucina. Abbiamo infatti mantenuto la destinazione d'uso originaria – viene ricordato durante la conferenza stampa – La stazione ne aveva bisogno e Roma anche". Soprattutto perché, come viene sottolineato, "su quattordici stazioni, sono ben tredici quelle che sono sottoposte ai vincoli monumentali". E, come ha ricordato il management di Grandi Stazioni, "noi puntiamo alla ristrutturazione integrale dell'offerta per i passeggeri". Quindi il lavoro realizzato a Termini, potrebbe aver tracciato un solco presto replicabile in altre città.

LA QUALITÀ - Anche il Presidente della Commissione Commercio di Roma Capitale Andrea Coia (M5s) si dichiara soddisfatto del risultato raggiunto: "Siamo stati invitati, ma non vogliamo prenderci meriti perché quando siamo arrivati noi in Campidoglio, il progetto era già stato avviato. Comunque devo riconoscere, per quanto non sia un architetto, che questa riqualificazione mantiene inalterato il pregio della struttura. Secondo me la connotazione che è stata data è molto apprezzabile – aggiunge il Consigliere Capitolino - sono tutti locali di qualità e la qualità è esattamente quello che vorremmo portare nei mercati di Roma, perché a beneficiarne sarebbe l'intera città e quindi, ovviamente, chi la abita".

I più letti della settimana

Mercato centrale sbarca a Roma: mercoledì l'apertura nella Cappa Mazzoniana a Termini

Osterie d'Italia 2017 di Slow Food: ecco i 9 ristoranti premiati a Roma e Provincia

È morta Laura Troschel, attrice ex moglie di Pippo Franco

Da Londra a Roma, arriva oggi il San Lorenzo Carnival: orari e informazioni

"Rome Night Run": motociclisti padroni di Roma per una notte

Tra Fiaba e gioco: nasce a Roma la community di Zebuloni

